

Tamponi per tutti gli ospiti

Attesa la prima neve: scatta il piano freddo

Servizio A pagina 11



Piano freddo, nuovi posti e tamponi per tutti

L'assessore Giuliano Barigazzi: «Più forti dopo la pandemia». E intanto le temperature scendono: domani attesa la prima neve in città

Una nevicatina è quella che domani i bolognesi potrebbero veder scendere sulle loro teste, verso la tarda mattinata. Complice un calo drastico delle temperature, che l'Arpae prevede appunto anche per la città di Bologna. Insomma, il primo vero freddo stagionale è alle porte, e si porta dietro anche la prima neve. «Le nostre previsioni attuali ci danno una previsione di neve a livello regionale per la seconda parte della giornata di domani (oggi, ndr) sulle province occidentali - spiega Sandro Nanni, dirigente responsabile del Servizio Sala operativa e centro funzionale di Arpae -, sulla parte appenninica e più collinare da Piacenza a Modena. Un inizio di un evento che proseguirà e che mercoledì interesserà anche la pianura, fino al Bolognese». Che tipo di neve sarà? «Prima di tutto invito alla cautela: con previsioni così a bassa quota la situazione può cambiare. Stando a quanto sappiamo ora, potrebbe nevicare anche in città domani a partire dalla tarda mattinata, dopo un po' di pioggia. Roba di pochi centimetri, e il fenomeno dovrebbe completamente esaurirsi giovedì. Dovrebbe trattarsi di una nevicata pura - continua Nanni -, visto che l'abbassamento di temperatura sarà repentino. Ma ripeto, serve cautela». Oggi Arpae deciderà se diramare l'allerta neve

oppure no. «Decideremo con risultanze certe, considereremo bene i dati. Questo di cui parliamo è un minimo depressionario proveniente dal Mare del Nord, mentre per il fine settimana la perturbazione in arrivo dal Mediterraneo potrebbe portare perlopiù pioggia, anche in città».

Intanto la città si appresta a tutelare le persone più fragili. Tam-

poni per tutti gli ospiti in entrata, una nuova struttura e la possibilità di aumentare il numero di posti, in caso l'emergenza Covid si aggravi, ma anche un nuovo corso per coinvolgere nuovi volontari. Sono le novità del Piano freddo di Bologna, che da oggi e fino al 31 marzo 2021 assicurerà l'accoglienza notturna alle persone senza dimora. Per rispondere alla situazione straordinaria dovuta alla pandemia, i posti sono stati rimodulati nel rispetto del distanziamento sociale: una nuova struttura di accoglienza da 30 posti è stata individuata in via Campana, per raggiungere un totale di 234 posti, che sommati a quelli dell'accoglienza ordinaria a disposizione durante tutti i mesi dell'anno portano a un totale di 600 po-

sti. Il Piano, predisposto dal Comune e attuato dall'Asp in collaborazione con il consorzio l'Ar-

colaio, assicurerà l'accoglienza dalle 19 alle 9, mentre l'apertura delle strutture durante il giorno verrà garantita solo qualora scatti l'allerta per neve o freddo intenso. In caso contrario, alle persone senza dimora è assicurato un riparo dalle 10 alle 18 (tranne il fine settimana) nei Laboratori di comunità, su segnalazione dei servizi. Il sabato e la domenica, invece, sarà aperta la sala multifunzionale del centro di accoglienza Beltrame. «Abbiamo conosciuto e affrontato la pandemia nei mesi scorsi e, forti di una prima esperienza, siamo pronti a ripartire - afferma l'assessore a Welfare e Sanità, Giuliano Barigazzi -. L'offerta di accoglienza strutturale viene arricchita come ogni inverno da un numero di posti che riteniamo sufficiente a rispondere alle necessità delle persone che in questo momento hanno bisogno di essere accolte».

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PREVISIONI

**Nanni (Arpae):
«Serve cautela,
ma possibili
i primi fiocchi»**



Peso: 29-1%, 39-44%



Senza dimora accampati sotto a un portico, foto di repertorio



Peso:29-1%,39-44%